

SVILUPPUMBRIA



Società regionale per lo sviluppo economico dell'Umbria

PIANO INDUSTRIALE 2024-2026

INDICE

PREMESSA	PAG. 2
LINEE STRATEGICHE DI SVILUPPO	PAG. 4
MODELLO GESTIONALE	PAG. 5
OBIETTIVI PROGRAMMATICI	PAG. 7
BUDGET ECONOMICO FINANZIARIO 2024-2026	PAG. 9

Il presente documento programmatico triennale è stato redatto in ottemperanza alle previsioni della D.G.R. n. 824 del 23/07/18 "Piano di Governance delle società partecipate" della Regione Umbria.

PREMESSA

Sviluppumbria S.p.A. è la Società che da 50 anni sostiene la competitività e la crescita economica dell'Umbria, seguendo gli indirizzi della programmazione regionale. Nel corso dell'ultimo mandato, Sviluppumbria ha completamente ridefinito la propria mission tramite un'operazione di adeguamento della struttura e dell'approccio operativo che ha rappresentato uno dei passaggi più importanti della nuova visione strategica della Società. Attraverso le diverse professionalità interne, la Società supporta la creazione e lo sviluppo d'impresa sostenendo le traiettorie di innovazione, internazionalizzazione ed attrazione degli investimenti. Su mandato della Regione Umbria, gestisce il patrimonio immobiliare regionale e le attività di sostegno alle strategie di promozione turistica integrata dell'Umbria.

Il progetto di ricostruzione di un'Umbria attrattiva e innovativa, voluto dall'attuale amministrazione regionale, richiede a Sviluppumbria di diventare soggetto proattivo del cambiamento e di assumere il ruolo centrale di facilitatore nei processi complessi che il sistema economico regionale si troverà ad affrontare nei prossimi anni.

Una sfida cui la Società intende rispondere aprendosi al sistema delle imprese, agli enti locali, alle altre agenzie regionali, alle istituzioni di formazione e a tutti gli attori dello sviluppo locale.

Nel dovuto rispetto delle procedure e dei principi di trasparenza, accountability e legalità l'operatività si ispira a:

Vicinanza: attraverso le attività di scouting e la presenza nelle imprese, le presentazioni dei servizi di Sviluppumbria agli enti locali, la promozione di occasioni di conoscenza reciproca e di collaborazione con gli altri attori pubblici e privati dello sviluppo locale;

Dialogo: confronto con il territorio e individuazione delle istanze locali e coprogettazione di attività e servizi con gli stakeholder;

Relazione: networking, facilitazione e creazione di reti tra imprese, istituzioni, agenzie regionali e nazionali, università e centri di ricerca;

Semplificazione: riduzione della burocratizzazione dei processi e aumento della capacità di erogare servizi in tempi rapidi attraverso l'adozione di un modello organizzativo agile e flessibile e attraverso la revisione delle procedure interne della Società;

Sostenibilità: promozione di uno sviluppo economico locale sostenibile da punto di vista ambientale e sociale, sostegno alla transizione ecologica delle imprese;

Transizione digitale: sviluppo della digitalizzazione delle imprese e realizzazione di una Società digitale e aperta, che offra servizi pubblici facilmente utilizzabili, sicuri e di qualità, tali da garantire una relazione trasparente e aperta con gli stakeholder;

Dimensione europea: rafforzamento della capacità della Società di ampliare i propri interlocutori oltre la dimensione regionale e nazionale attivando partenariati territoriali internazionali, in cui scambiare esperienze e migliori pratiche, e intercettando fondi europei per finanziare nuova progettualità in linea con le priorità di sviluppo europee.

Il piano triennale di Sviluppumbria è stato redatto in linea con l'attuale programmazione Regionale e sarà suscettibile di eventuale adeguamento alla nuova realtà programmatica che risulterà dalle scelte della Giunta Regionale che sarà espressa dai Cittadini umbri nelle prossime elezioni previste nel 2024.

LINEE STRATEGICHE DI SVILUPPO

L'attività di Sviluppumbria è focalizzata sui servizi alle imprese, alle famiglie ed al territorio. La nuova visione strategica ha consentito il riposizionamento aziendale della Società che si basa su:

- analisi del ventaglio delle competenze riconosciute dalla legge regionale n.1/2009 e recepite nello Statuto della Società (articolo 2 della legge regionale e art. 4 dello Statuto):
"promozione dello sviluppo nell'ambito della programmazione regionale; elaborazione e attuazione di progetti di sviluppo locale; animazione economica e supporto dell'attuazione di misure di politiche regionali di sviluppo con particolare riferimento a quelle dell'innovazione e dell'internazionalizzazione; progetti di cooperazioni internazionali allo sviluppo, decentrate e transnazionali della Regione; attività connesse alle politiche preventive per evitare crisi settoriali e/o aziendali; attività strumentali e di servizio alle funzioni della Regione e degli enti pubblici soci attraverso amministrazione e gestione di risorse affidate, consulenza e assistenza a favore della Regione e degli enti soci, collaborazione alla progettazione e nella attuazione delle politiche di sostegno alla competitività del territorio e del sistema delle imprese dell'Umbria; supporto tecnico a progetti di investimento e di sviluppo territoriale promossi dalla Regione; supporto tecnico e operativo alle attività e di promozione integrata; supporto alla creazione d'impresa con particolare riferimento alle imprese femminili, giovanili e del terzo settore, attrazione di investimenti esogeni; monitoraggio e prevenzione delle crisi settoriali e di impresa".
- Attività di supporto al rilancio socio-economico dell'Umbria, inizialmente avviato dalla Giunta regionale per promuovere la competitività del sistema produttivo puntando ad aumentarne la produttività e l'apertura all'innovazione, anche in relazione alle linee guida pervenute nel 2020 dall'Assessorato allo Sviluppo Economico. In tal senso, la Società ha introdotto un modello organizzativo più agile ed ha rifocalizzato la propria mission per rispondere alle sfide strategiche dell'economia regionale, intensificando, in particolare, i servizi dedicati alla digitalizzazione, al trasferimento tecnologico, alla promozione di start-up e al supporto ai processi di internazionalizzazione. In questo contesto, l'accento viene posto sul rilancio delle attività di animazione territoriale realizzate dalla Società e sui servizi di advisory, formazione, informazione ed orientamento destinati alla crescita delle imprese locali.

MODELLO GESTIONALE

Il nuovo modello gestionale adottato in questo ultimo triennio ha consentito alla società di portare numerosi progetti, oltre 50, di sviluppo economico territoriale.

Questo modello consente di innovare la modalità di rapportarsi sia all'interno, stabilendo nuove forme organizzative, sia all'esterno nella tenuta delle relazioni con gli stakeholder prevedendo:

- una **struttura organizzativa flessibile** definita in funzione delle attività pianificate;
- un **lavoro per progetti** in team interdisciplinari;
- una **maggiore responsabilità** di tutto il personale.

Il nuovo modello gestionale così come attivato nel 2021 persegue una politica di **contenimento delle spese di funzionamento** in modo da garantire **un bilancio in cui si mantenga l'equilibrio economico e finanziario**. Al contempo per consentire l'efficienza e l'efficacia del modello e l'innalzamento della qualità dei servizi alle imprese e al territorio sono previsti investimenti nel capitale umano finalizzati:

- favorire il networking all'interno dell'azienda anche con momenti di socializzazione al di fuori del contesto di lavoro (obiettivo previsto da Bilancio sociale 2022).
- alla creazione ed il **rafforzamento delle competenze** distintive sulle attività core, ma anche su nuovi temi quali la transizione digitale, la transizione ambientale, il trasferimento tecnologico, internazionalizzazione, comunicazione, digitalizzazione, progettazione europea e internazionale, nuova normativa comunitaria sugli aiuti di stato;
- alla **valorizzazione delle diverse professionalità** favorendo la creazione di una cultura aziendale comune e miglioramento della struttura organizzativa.

La **riduzione della burocratizzazione, la semplificazione organizzativa e dei processi operativi** rafforzando il processo di **digitalizzazione** delle procedure interne. Sviluppumbria vuole diventare sempre più un **modello di impresa digitalizzata** sia dal punto di vista del monitoraggio dell'attività, sia dal punto di vista della gestione di flussi documentali e degli output dei progetti.

Per quanto riguarda le partecipate, così come previsto nel DEFR 2024, il triennio 2024-2026 non sarà solo caratterizzato da una prosecuzione della virtuosa via intrapresa, ma anche da interventi a beneficio della collettività sempre più rilevanti e un protagonismo

nei propri mercati di riferimento attuato anche in funzione anticiclica, ma sempre nel vincolo del rispetto del pareggio di bilancio.

In linea e in attuazione degli obiettivi del DEFR 2024, Nel triennio 2024-2026, Sviluppumbria per quanto di sua competenza, procederà a monitorare in modo rigoroso l'andamento economico-finanziario delle società, agenzie ed enti strumentali con un maggiore frequenza per quelle che sono state oggetto di importanti operazioni di risanamento finanziario. Non solo, nel triennio 2024-2026 si provvederà ad omogeneizzare le previsioni dei Regolamenti e Convenzioni che regolano le modalità di esercizio del controllo analogo nelle Società in regime di in house providing, così da rendere più agevole le attività di controllo.

OBIETTIVI PROGRAMMATICI

In coerenza con le linee strategiche di sviluppo e con i dettami del D.Lgs. 175/2016, della L.R. n° 1 del 2009, dello Statuto e del Modello Gestionale e di Controllo (MOGC) ex D.Lgs. n°231 del 2001, la Società ha identificato i seguenti obiettivi programmatici in attuazione della della nuova Programmazione dei Fondi FESR e FSE+ 2021-2027:

- sostegno all'**innovazione** e alla **R&S** con particolare attenzione al rafforzamento del ruolo della Società quale facilitatore tra università, centri di ricerca e imprese, all'intercettazione delle opportunità di finanziamento europee;
- Rafforzamento di processi di **trasferimento tecnologico** e di **scoperta imprenditoriale**. Creazione di un modello di innovazione avanzato, in cui comunità eterogenee di inventori, startupper, maker, early adopter e investitori possano interagire efficacemente, anche facendo ricorso a infrastrutture digitali;
- supporto **all'internazionalizzazione d'impresa** attraverso la gestione di nuovi bandi a valere sul POR-FESR, la progettazione di azioni innovative per la promozione all'estero delle imprese e dei principali cluster regionali e per incoming anche in forma integrata e digitalizzata, assistenza tecnica alle imprese per sviluppare partenariati commerciali e tecnologici nell'ambito di reti europee ed internazionali;
- **promozione e marketing del territorio** per attrarre investimenti e talenti in Umbria definendo le opportunità e i pacchetti localizzativi da promuovere a livello nazionale e internazionale anche mediante la valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale e mediante attività informative on line con l'attivazione e gestione di un portale dedicato (Investumbria);
- supporto alla Regione Umbria nella **promozione turistica e costruzione dell'offerta territoriale**, con particolare attenzione alle iniziative di integrazione fra turismo e internazionalizzazione e alla costruzione di prodotti turistici coerenti con le vocazioni territoriali e con la specializzazione delle strategie imprenditoriali espresse dal comparto degli operatori turistici con il coinvolgimento e la partecipazione delle comunità locali;
- **Organizzazione e gestione dei grandi eventi** di promozione turistica e culturale dell'Umbria. Valorizzazione di **UmbriaLibri** che, anche grazie alle innovazioni apportate al format ed ai contenuti della manifestazione, consolida il ruolo cardine nel panorama culturale regionale e nazionale. Sarà previsto uno sviluppo della dimensione territoriale in grado di assicurare un profondo radicamento

regionale, ed una sempre maggiore coerenza con lo spazio culturale che l'evento può assicurare dal punto di vista del recepimento delle istanze e delle sensibilità emergenti nella società contemporanea;

- Gestione e valorizzazione del **patrimonio immobiliare regionale** con l'implementazione e la co-progettazione di progetti puntuali finalizzati allo sviluppo economico. La gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale riveste carattere strategico, se posta in stretta relazione con le altre attività svolte della Società e quale elemento fondante di un rinnovato sviluppo economico regionale;
- Sostegni economici alle **famiglie umbre** - divenuti ormai strutturali grazie alla costante ripetizione negli anni - che oggi le accompagna dalla nascita dei figli, alla conciliazione dei tempi di vita e lavoro nel primo anno di vita del bambino/a, al supporto per frequentare asili nido e scuole materne, alle borse di studio per le scuole di ogni ordine e grado, al supporto per far frequentare ai figli campi estivi e sport.

BUDGET 2024-2026

Il triennio 2024-2026 si caratterizza per l'attuazione dei nuovi progetti della programmazione 2021-2027 implementati con riferimento al PR FESR 2021-2027 e PR FSE 2021-2027.

Per l'anno 2024 è stato possibile delineare il quadro delle attività assegnate a Sviluppumbria con sufficiente puntualità, in relazione alla presenza di affidamenti già contrattualizzati nel 2023 di durata pluriennale, e quindi con effetti economico finanziari nel corso del triennio in esame o di parte di esso, ed al confronto con le Direzioni Regionali di riferimento.

Le previsioni su un orizzonte temporale triennale, abitualmente meno definite e inevitabilmente suscettibili di maggiore alea rispetto a quelle di più breve durata, con riferimento al triennio in esame risentono ancora della necessità di una definizione completa dei singoli interventi da avviare con riferimento alla nuova programmazione, nell'ambito della quale la società sarà chiamata ad operare secondo gli indirizzi forniti del socio di maggioranza.

Il budget triennale, coerentemente al piano industriale, è stato elaborato considerando la prosecuzione dei numerosi progetti implementati e gestiti con risorse del fondo programma nonché delle attività svolte a valere su altre fonti di finanziamento.

Tra le attività finanziate con il fondo programma si segnalano la gestione del Portale Turistico regionale, l'animazione territoriale, lo scouting di progetti sul territorio, l'assistenza alla creazione d'impresa, il marketing territoriale, la partecipazione a progetti internazionali, le iniziative di promozione integrata, la valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale, la gestione delle partecipazioni strategiche detenute secondo gli indirizzi della Regione Umbria e delle di crisi d'impresa.

Tra le attività finanziate a valere su altre fonti di finanziamento si evidenzia la continuazione delle azioni dedicate allo sviluppo del sistema imprenditoriale, in materia di innovazione e trasferimento tecnologico e alla internazionalizzazione delle PMI, tenuto conto che Sviluppumbria è affidataria di servizi da svolgersi in qualità di O.I. per la gestione delle azioni 1.1.2, 1.3.1 e 1.3.2 del PR FESR 2012-2027 relative al Pacchetto Remix, in un ambito temporale (2023-2025) in gran parte sovrapponibile con quello in esame.

Altre linee di attività già delineate sono relative al programma di scoperta imprenditoriale nell'ambito dell'azione 1.1.1. del PR FESR 2021-2027, che vede Sviluppumbria già coinvolta dal 2023 e alla Promozione Turistica, nell'ambito della quale Sviluppumbria ha maturato una esperienza consolidata nel corso della precedente programmazione 2014-2020.

Si prevede il coinvolgimento della Società per l'assistenza a valere sulla strumentazione per favorire l'imprenditorialità giovanile e la continuità di gestione delle tesorerie dei fondi di terzi

in amministrazione (addirittura con prospettiva di affidamento quinquennale delle attività), degli avvisi e bandi rivolti ad una larga platea di destinatari, della organizzazione di grandi eventi (in ragione della positiva esperienza di Umbria Libri e Umbria Cinema) e dei servizi resi alle aziende incubate nelle sedi di proprietà della società.

Va posta particolare attenzione al pieno riconoscimento formale degli affidamenti sugli ambiti sopra richiamati per il raggiungimento nel triennio di un risultato economico in equilibrio.

Nel corso del periodo sarà cura degli organi sociali presentare candidature su fondi europei al fine di attivare fonti di finanziamento aggiuntive rispetto ai progetti attualmente in portafoglio, quali SME2Eu Plus e Inno.com che comunque trovano attuazione anche nel triennio in esame.

Il budget triennale è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario e dal prospetto degli indicatori economico-patrimoniali e finanziari.

Si specifica che riguardo al budget dell'annualità 2024 è stato elaborato un documento autonomo, cui si rinvia, che fornisce una specifica disamina delle attività previste e condivise con i competenti uffici regionali per la medesima annualità.

Con riferimento agli esercizi 2025 e 2026, le previsioni economico-patrimoniali e finanziarie sono state elaborate in continuità con le risultanze 2024 per il perseguimento dell'equilibrio economico e la prosecuzione dell'azione di monitoraggio e controllo dei costi di struttura finalizzato al contenimento della spesa ed al raggiungimento degli obiettivi fissati dai soci.

Il budget triennale 2024-2026 è stato elaborato con invarianza della dotazione del fondo programma, fissata in sede di assestamento di bilancio regionale 2023 disposto con D.G.R. 809 del 02/08/2023 a € 4.220.000, ultimo riferimento formale disponibile.

Al riguardo è di tutta evidenza che l'importo consente la copertura di una parte sempre più ridotta dei fabbisogni della Società, che con la nuova governance insediatasi nel 2020 ha visto l'incremento delle attività assegnate dal socio Regione a beneficio della collettività. Tale considerazione è avvalorata anche dall'analisi dal trend inflattivo che si riverbera direttamente sui costi esterni (soprattutto utilities energetiche) e indirettamente sul costo del personale, che nel triennio 2024-2026 registra un considerevole aumento legato al rinnovo del contratto collettivo di lavoro applicato, intervenuto a novembre 2023, e che avrà effetti nell'intero periodo in analisi, con tranches di aumenti a scadenze già definite.

Per quanto riguarda l'area progetti e le attività a valere su finanza dedicata, si prevede in ciascun esercizio un volume globale di affidamenti in linea con quello dell'esercizio precedente ipotizzando complessivamente un trend crescente del 3% sia dei ricavi che dei costi relativi.

La stima della voce "altri ricavi" in gran parte afferenti ai fitti attivi degli immobili di proprietà e quote di contributi L.181/89, si mantiene costante nel periodo in esame.

La stima dei costi del personale (voce B9 del Conto Economico) recepisce come detto gli aumenti previsti dal CCNL del credito ed è stata formulata nell'invarianza del numero di risorse umane attualmente impiegate, nel presupposto che a fronte della eventuale quiescenza di unità lavorative (stimata per 1 unità nel programma annuale 2024), si procederà alla introduzione di nuove risorse a reintegro della capacità produttiva della società.

Le previsioni relative all'incidenza del costo del personale sul valore della produzione rispetto alla precedente annualità, esposte in dettaglio per il 2024 nel documento relativo al budget annuale, per le annualità 2025 e 2026 evidenziano una sostanziale invarianza rispetto al 2024 nonostante gli incrementi contrattuali descritti. L'indicatore sarà oggetto di adeguato monitoraggio nell'ambito delle successive revisioni annuali anche in ragione degli obiettivi assegnati dai soci con la medesima cadenza.

Con riferimento ai costi di struttura si prevede la prosecuzione delle azioni di spending review avviate dal management aziendale. In particolare il controllo della spesa interesserà tutte quelle tipologie di costo suscettibili di rinegoziazione e sarà finalizzato a contrastare l'effetto dei fenomeni inflattivi che interesseranno in particolare le utilities energetiche.

I costi per servizi (voce B7 del Conto Economico) includono i costi dei progetti che saranno realizzati - a fronte dei quali viene registrato un componente positivo di reddito alla voce ricavi o variazione lavori in corso del conto economico - e i costi di struttura relativi a diverse tipologie di servizi prestati a favore della Società quali costi di manutenzione, per utenze, per pulizie, per revisione di bilancio, legali, fiscali e assicurativi.

Per quanto riguarda i costi esterni per servizi su progetti si rammenta nuovamente che i singoli progetti sono affidati a Sviluppo Umbria dai competenti Servizi Regionali con appositi atti amministrativi (DD e DGR), che stabiliscono l'entità dei costi esterni da sostenere per gli interventi approvati e le caratteristiche specifiche dei servizi esternalizzati da acquisire.

In tale contesto sono i competenti Servizi Regionali ad assumere di fatto le decisioni in termini di assunzione di spesa e di eventuale suo contenimento rispetto ai servizi esternalizzati, dovendo Sviluppo Umbria realizzare i progetti secondo le specificità assegnate, nel rispetto dei relativi budget approvati, massimizzando unicamente la qualità del servizio acquisito a fronte di un importo di spesa eterodiretto.

L'obiettivo di contenimento dei costi esterni su progetti confligge in alcuni casi con le necessità dei servizi regionali committenti e con la circostanza che alcuni servizi da acquisire sono erogati da fornitori esclusivisti anche in ambito internazionale.

L'incidenza stimata dell'indicatore costi per servizi/valore della produzione (di poco inferiore al 38%) si attesta nell'anno 2024 e nel biennio successivo a valori compatibili (non superiori) con il valore medio del rapporto "B7 - costi per servizi /Valore della produzione" registrato da società a partecipazione pubblica ritenute comparabili nell'anno 2022 (ultima annualità disponibile) pari al 39,38%. L'indicatore, come rappresentato, è per natura soggetto a variazioni indotte dalla tipologia degli affidamenti ricevuti tempo per tempo dalla società.

Gli ammortamenti nel triennio non subiscono variazioni di rilievo essendo relativi all'attivo immobiliare della società.

Si prevede nel 2024 l'integrale estinzione dei debiti verso banche per mutui bancari per conclusione del periodo di ammortamento.

Il trend degli indicatori economico-patrimoniali e finanziari mantiene un andamento crescente nel triennio.

Stato patrimoniale - attivo		Budget 2024	Budget 2025	Budget 2026
A)	CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI			
B)	Immobilizzazioni			
I.	Immateriali			
	1) Costi impianto e ampliamento			
	2) Costi ricerca e sviluppo			
	3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno			
	4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	81.162	76.378	75.242
	5) Avviamento			
	6) Immobilizzazioni in corso e acconti			
	7) Altre	16.517	8.259	-
	subtotale B I	97.679	84.637	75.242
II.	Materiali			
	1) Terreni e fabbricati	7.026.439	6.692.522	6.358.605
	2) Impianti e macchinari	71.887	58.717	45.547
	3) Attrezzature industriali e commerciali			
	4) Altri beni	17.882	11.522	5.162
	5) Immobilizzazioni in corso e acconti			
	subtotale B II	7.116.208	6.762.761	6.409.314
III.	Finanziarie			
	1) Partecipazioni in:			
	a) imprese controllate	1.236.167	1.236.167	1.236.167
	b) imprese collegate	3.000	3.000	3.000
	c) imprese controllanti			
	d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
	e) altre imprese	1.582.188	1.582.188	1.582.188
	subtotale B III 1	2.821.355	2.821.355	2.821.355
	2) Crediti			
	a) verso imprese controllate			
	b) verso imprese collegate			
	c) verso controllanti			
	d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
	e) verso altri	38.527	35.515	35.515
	3) Altri titoli	50.000	50.000	50.000
	4) Strumenti finanziari derivati attivi	-		
	subtotale B III	2.909.882	2.906.870	2.906.870
	Totale immobilizzazioni	10.123.769	9.754.268	9.391.426
C)	Attivo circolante			
I.	Rimanenze			
	1) Materie prime, sussidiarie e di consumo			
	2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
	3) Lavori in corso su ordinazione	4.064.514	4.178.933	4.489.785
	4) Prodotti finiti e merci			
	5) Acconti			
	subtotale C I	4.064.514	4.178.933	4.489.785
II.	Crediti			
	1) Verso clienti			
	- entro 12 mesi	291.991	341.991	391.991
	- oltre 12 mesi			
	subtotale C II 1	291.991	341.991	391.991
	2) Verso imprese controllate			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi			
	3) Verso imprese collegate			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi			
	subtotale C II 3	0	0	0
	4) Verso imprese controllanti			
	- entro 12 mesi	820.672	990.392	1.073.104
	- oltre 12 mesi			
	subtotale C II 4	820.672	990.392	1.073.104
	5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi			
	5 bis) Crediti tributari	425.266	434.066	442.866
	5 ter) Imposte anticipate	243.586	243.586	243.586
	5 qua) Verso altri			
	- entro 12 mesi	112.051	112.051	112.051
	- oltre 12 mesi			
	subtotale C II 5	112.051	112.051	112.051
	subtotale C II	1.893.566	2.122.086	2.263.598
III.	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
	1) Partecipazioni in imprese controllate			
	2) Partecipazioni in imprese collegate	1.000	1.000	1.000
	3) Partecipazioni in imprese controllanti			
	3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
	4) Altre partecipazioni	3.245	3.245	3.245
	5) Strumenti finanziari derivati attivi			
	6) Altri titoli			
	subtotale C III	4.245	4.245	4.245
IV.	Disponibilità liquide			
	1) Depositi bancari e postali	2.055.232	2.342.697	2.595.852
	2) Assegni			
	3) Denaro e valori in cassa	500	500	500
	subtotale C IV	2.055.732	2.343.197	2.596.352
	Totale attivo circolante	8.018.057	8.648.461	9.353.980
D)	Ratei e risconti			
	- vari	30.147	30.147	30.147
	Totale attivo	18.171.973	18.432.876	18.775.553

Stato patrimoniale - passivo		Budget 2024	Budget 2025	Budget 2026
A1)	Patrimonio netto			
I.	Capitale sociale	5.801.403	5.801.403	5.801.403
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
III.	Riserva di rivalutazione			
IV.	Riserva legale	131.579	133.700	136.421
V.	Riserve statutarie			
VI.	Altre riserve:			
	- riserva straordinaria	685.442	725.738	777.445
	- riserva da conversione capitale sociale in Euro(Art.17 Decreto Legislativo 213/1998)	72.755	72.755	72.755
	- riserva da differenze di traduzione TND/Euro	4.173	4.173	4.173
	- riserva per arrotondamenti			
VII.	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi			
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo	0		
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	42.417	54.428	89.544
	Totale patrimonio netto	6.737.769	6.792.197	6.881.741
A2)	Apporti ai sensi di LL.RR			
a)	apporti ai sensi di L.L.R.R. a Fondo Programma	944.216	944.216	944.216
b)	apporti ai sensi di L.L.R.R. a destinazione vincolata	1.302.391	1.302.391	1.302.391
	Subtotale A2	2.246.607	2.246.607	2.246.607
B)	Fondi per rischi e oneri			
1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili			
2)	Imposte differite	659.901	659.901	659.901
3)	Strumenti finanziari derivati passivi			
4)	Altri	137.333	137.333	137.333
	Subtotale B	797.234	797.234	797.234
C)	Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	3.711.895	4.065.895	4.422.895
D)	Debiti			
1)	Obbligazioni			
2)	Obbligazioni convertibili			
3)	Debito v/soci per finanziamenti			
4)	Debiti verso banche			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi			
	Subtotale D4	0	0	0
5)	Debiti verso altri finanziatori			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi			
6)	Acconti			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi			
7)	Debiti verso fornitori			
	- entro 12 mesi	1.038.945	1.032.534	1.004.778
	- oltre 12 mesi			
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi			
9)	Debiti verso imprese controllate			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi			
10)	Debiti verso imprese collegate			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi			
11)	Debiti v/controllante			
	- entro 12 mesi	985.377	885.377	885.377
	- oltre 12 mesi			
11 bis)	Debiti sottoposte al controllo delle controllanti			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi			
12)	Debiti tributari			
	- entro 12 mesi	176.409	166.409	156.409
	- oltre 12 mesi			
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
	- entro 12 mesi	224.334	314.334	319.334
	- oltre 12 mesi			
14)	Altri debiti			
	- entro 12 mesi	1.283.076	1.243.075	1.253.077
	- oltre 12 mesi			
	Totale debiti	3.708.141	3.641.729	3.618.975
E)	Ratei e risconti			
-	vari	970.327	889.214	808.101
	Totale passivo	18.171.973	18.432.876	18.775.553

Conto economico		Budget 2024	Budget 2025	Budget 2026
A)	Valore della produzione			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.940.672	5.190.392	5.173.104
2)	Variazioni rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
3)	Variazione di lavori in corso su ordinazione	170.795	114.419	310.851
4)	Incremento di immobilizzazioni			
5)	Altri ricavi e proventi			
	- vari	337.332	336.943	338.519
	- contributi in conto esercizio			
5bis)	- utilizzo Fondo Programma:			
	1) per svolgimento programma	4.220.000	4.220.000	4.220.000
	2) per copertura perdite su crediti ed altri costi			
	Totale valore della produzione	9.668.799	9.861.754	10.042.474
B)	Costi della produzione			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.000	13.390	13.792
7)	Per servizi	3.662.384	3.723.478	3.801.624
8)	Per godimento di beni di terzi	87.446	90.069	92.772
9)	Per il personale			
	a) Salari e stipendi	3.820.000	3.910.000	3.960.000
	b) Oneri sociali	1.163.000	1.190.000	1.205.000
	c) Trattamento di fine rapporto	347.000	354.000	357.000
	d) Trattamento di quiescenza e simili			
	e) Altri costi			
	subtotale B 9	5.330.000	5.454.000	5.522.000
10)	Ammortamenti e svalutazioni			
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.042	13.042	9.395
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	354.408	353.447	353.447
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
	d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante			
	subtotale B 10	367.450	366.489	362.842
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12)	Accantonamenti per rischi			
13)	Altri accantonamenti			
14)	Oneri diversi di gestione	161.522	160.400	160.400
	Totale costi della produzione	9.621.802	9.807.826	9.953.430
	Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	46.997	53.928	89.044
C)	Proventi e oneri finanziari			
15)	Proventi da partecipazioni:			
	- verso controllate			
	- verso collegate			
	- verso controllanti			
	- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
	- altri			
	Subtotale C 15	0	0	0
16)	Altri proventi finanziari:			
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	490	500	500
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
	d) proventi diversi dai precedenti:			
	- da imprese controllate			
	- da imprese collegate			
	- da imprese controllanti			
	- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
	- altri	30		
	Subtotale C 16	520	500	500
17)	Interessi e altri oneri finanziari:			
	- verso controllate			
	- verso collegate			
	- verso controllanti			
	- verso altri	5.100		
17 bis)	Utile Perdite su cambi			
	Subtotale C 17	5.100	0	0
	Totale proventi e oneri finanziari	-4.580	500	500
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18)	Rivalutazioni:			
	a) di partecipazioni			
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
	d) di strumenti finanziari derivati			
19)	Svalutazioni:			
	a) di partecipazioni			
	a1) utilizzo fondo programma per copertura perdite e minusvalenze su partecipazioni			
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
	d) di strumenti finanziari derivati			
	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
	Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	42.417	54.428	89.544
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio,correnti, differite e anticipate			
	a) imposte correnti			
	b) imposte esercizi precedenti			
	c) imposte differite (anticipate)			
	21) Utile (Perdita) dell'esercizio	42.417	54.428	89.544

Rendiconto finanziario

	BUDGET 2024	BUDGET 2025	BUDGET 2026
A. Flussi finanziari derivanti dalla attività operativa (metodo indiretto)			
Utile (perdita) dell'esercizio	42.417	54.428	89.544
Imposte sul reddito	-	-	-
Interessi passivi/(interessi attivi)	4.580	(500)	(500)
(Dividendi)	-	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-	-
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	46.997	53.928	89.044
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>			
Accantonamenti ai fondi	347.000	354.000	357.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	354.408	353.447	353.447
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	13.042	13.042	9.395
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-	-
Totale rettifiche per elementi non monetari	714.450	720.489	719.842
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	761.447	77.4417	808.886
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>			
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(170.795)	(114.419)	(310.852)
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali	(180.271)	(219.720)	(132.712)
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali	(18.141)	(106.411)	(27.756)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-	-	-
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(81.113)	(81.113)	(81.113)
Altre variazioni del capitale circolante netto	164.200	31.199	(3.798)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(286.120)	(490.464)	(556.231)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	475.327	283.953	252.655
<i>Altre rettifiche</i>			
Interessi incassati/(pagati)	(4.580)	500	500
(Imposte sul reddito pagate)	-	-	-
Dividendi incassati	-	-	-
(Utilizzo dei fondi)	(80.000)	-	-
Totale altre rettifiche	(84.580)	500	500
Flusso finanziario della attività operativa (A)	390.747	284.453	253.155
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(110.000)	-	-
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	-	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	3.012	3.012	-
Attività finanziarie non immobilizzate	-	-	-
Acquisizione o cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-	-
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(106.988)	3.012	-
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
<i>Mezzi di terzi</i>			
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	-	-	-
Accensione finanziamenti	-	-	-
(Rimborso finanziamenti)	(115.224)	-	-
Mezzi propri	-	-	-
Aumento di capitale a pagamento	-	-	-
(Rimborso di capitale)	-	-	-
apporti ai sensi di L.L.R.R. a Fondo Programma	-	-	-
apporti ai sensi di L.L.R.R. a destinazione vincolata	-	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(115.224)	-	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +/(-)B +/(-)C)	168.535	287.465	253.155
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	1.887.197	2.075.732	2.343.197
di cui:			
depositi bancari e postali	1.886.731	2.055.232	2.342.697
assegni	-	-	-
denaro e altri valori in cassa	466	500	500
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	2.055.732	2.343.197	2.596.352
di cui:			
depositi bancari e postali	2.055.232	2.342.697	2.595.852
assegni	-	-	-
denaro e altri valori in cassa	500	500	500

ATTIVO	BGT 2024	%	BGT 2025	%	BGT 2026	%
Liquidità immediate	2.055.732	11,31%	2.343.197	12,71%	2.596.352	13,83%
Liquidità differite	1.468.300	8,08%	1.688.020	9,16%	1.820.732	9,70%
Disponibilità	4.524.172	24,90%	4.647.391	25,21%	4.967.043	26,45%
Totale Attività Correnti	8.048.204	44,29%	8.678.608	47,08%	9.384.127	49,98%
Immobilizzazioni Immateriali	97.679	0,54%	84.637	0,46%	75.242	0,40%
Immobilizzazioni Materiali	7.116.208	39,16%	6.762.761	36,69%	6.409.314	34,14%
Immobilizzazioni Finanziarie	2.909.882	16,01%	2.906.870	15,77%	2.906.870	15,48%
Totale Immobilizzazioni	10.123.769	55,71%	9.754.268	52,92%	9.391.426	50,02%
Totale Attivo	18.171.973	100,00%	18.432.876	100,00%	18.775.553	100,00%

PASSIVO	BGT 2024	%	BGT 2025	%	BGT 2026	%
Banche	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Fornitori	1.038.945	5,72%	1.032.534	5,60%	1.004.778	5,35%
Altri debiti a breve termine	2.669.196	14,69%	2.609.195	14,16%	2.614.197	13,92%
Totale Passività Correnti	3.708.141	20,41%	3.641.729	19,76%	3.618.975	19,27%
Debiti a medio e lungo termine	5.479.456	30,15%	5.752.343	31,21%	6.028.230	32,11%
Apporti ai sensi di LL.RR.	2.246.607	12,36%	2.246.607	12,19%	2.246.607	11,97%
Patrimonio Netto	6.737.769	37,08%	6.792.197	36,85%	6.881.741	36,65%
Totale Passività a m/l Termine	14.463.832	79,59%	14.791.147	80,24%	15.156.578	80,73%
Totale Passivo	18.171.973	100,00%	18.432.876	100,00%	18.775.553	100,00%

CONTO ECONOMICO	BGT 2024	%	BGT 2025	%	BGT 2026	%
Valore della Produzione	9.668.799	100,00%	9.861.754	100,00%	10.042.474	100,00%
Costi esterni di produzione	3.924.352	40,59%	3.987.337	40,43%	4.068.588	40,51%
Valore Aggiunto	5.744.447	59,41%	5.874.417	59,57%	5.973.886	59,49%
Costo del lavoro	5.330.000	55,13%	5.454.000	55,30%	5.522.000	54,99%
Margine Operativo Lordo	414.447	4,29%	420.417	4,26%	451.886	4,50%
Ammortamenti e accantonamenti	367.450	3,80%	366.489	3,72%	362.842	3,61%
Reddito Operativo	46.997	0,49%	53.928	0,55%	89.044	0,89%
Totale proventi e oneri finanziari	- 4.580	-0,05%	500	0,01%	500	0,00%
Totale partite straordinarie	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Reddito Ante Imposte	42.417	0,44%	54.428	0,55%	89.544	0,89%
Imposte	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Reddito Netto	42.417	0,43%	54.428	0,55%	89.544	0,89%

Indici di redditività	BGT 2024	BGT 2025	BGT 2026
ROE (RN/MP)	0,63%	0,80%	1,30%
ROI (RO/CI)	0,26%	0,29%	0,47%

Indici di liquidità	BGT 2024	BGT 2025	BGT 2026
Liquidità Corrente (AC/PC)>2	2,17	2,38	2,59
Capitale circolante Netto (AC-PC)	4.340.063	5.036.879	5.765.152
Acid Test (AC-D)/PC=1	0,95	1,11	1,22

Indici di indebitamento	BGT 2024	BGT 2025	BGT 2026
Indebitamento su Terzi (MT/MP)	1,02	1,04	1,06
Indebitamento su capitale investito (CI/MP)	2,02	2,04	2,06
Incidenza oneri finanziari (OF/MT)%	0,06%	0,00%	0,00%

Indici di copertura immobilizzazioni	BGT 2024	BGT 2025	BGT 2026
Margine di struttura (MP+Dml-I)>0	4.340.063	5.036.879	5.765.152
Indici di copertura immobilizzazioni (MP/I)>1	0,89	0,93	0,97